# Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

**1.1. Identificatore del prodotto**

Denominazione **LP16 Detergente superprofumato Flower**

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/Utilizzo **Detergente igienizzante e deodorante fiori**

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale **INDUPHARMA S.R.L.**
Indirizzo **Via Sorgaglia, 40**
Località e Stato **35020 Arre (PD)**
**Italia**

**tel. 0495310415**

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza **sds@indupharma.eu**

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda -Milano) (24h)**
**Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)**
**Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)**
**Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)**
**Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)**
**Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)**
**Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326, (CAV Ospedali Riuniti – Foggia)**
**Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesu‘ - Roma)**
**Centro Antiveleni di Verona 800 011858(CAV AOUI – Verona)**
**Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)**

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|---|---|---|
| Lesioni oculari gravi, categoria 1 | H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| Irritazione cutanea, categoria 2 | H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 | H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

**2.2. Elementi dell`etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:

| | |
|---|---|
| Avvertenze: | Pericolo |

Indicazioni di pericolo:

| | |
|---|---|
| **H318** | Provoca gravi lesioni oculari. |
| **H315** | Provoca irritazione cutanea. |
| **H412** | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| **EUH208** | Contiene: 7-IDROSSICITRONELLALE, 2-BENZILIDENE EPTANALE, BENZIL SALICILATO<br>Può provocare una reazione allergica. |

Consigli di prudenza:

| | |
|---|---|
| **P264** | Lavare accuratamente le mani dopo l`uso. |
| **P280** | Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso. |
| **P302+P352** | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. |
| **P305+P351+P338** | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |
| **P332+P313** | In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. |
| **Contiene:** | POLI(OSSI-1,2-ETANEDIL), ALFA-(2-PROPILEPTIL)-OMEGA-IDROSSI<br>COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-14 (PARI)-ALCHILDIMETIL, CLORURI |

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

| | |
|---|---|
| Inferiore a 5% | Tensioattivi cationici, Tensioattivi anfoteri, Tensioattivi non ionici |

Profumo, Alpha-Isomethyl Ionone, Amyl Cinnamal, Benzyl Salicilate, Butylphenyl Methylpropional, Geraniol, Hydroxycitronellal, Isoeugenol

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.2. Miscele**

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|---|---|---|
| **POLI(OSSI-1,2-ETANEDIL), ALFA-(2-PROPILEPTIL)-OMEGA-IDROSSI** | | |
| INDEX | 2.5 ≤ x < 3 | Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318 |
| CE - | | LD50 Orale: >300 mg/kg |
| CAS 160875-66-1 | | |
| **COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-14 (PARI)-ALCHILDIMETIL, CLORURI** | | |
| INDEX - | 1.5 ≤ x < 2 | Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 |
| CE 270-325-2 | | LD50 Orale: 350 mg/kg |
| CAS 68424-85-1 | | |
| Reg. REACH 01-2119970550-39-XXXX | | |
| **TERPINEOLO** | | |
| INDEX - | 1 ≤ x < 1.5 | Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 |
| CE 232-268-1 | | |
| CAS 8000-41-7 | | |
| Reg. REACH 01-2119553062-49 | | |
| **7-IDROSSICITRONELLALE** | | |
| INDEX - | 0.15 ≤ x < 0.2 | Skin Sens. 1 H317, Eye Irrit. 2 H319 |
| CE 203-518-7 | | |
| CAS 107-75-5 | | |
| **BENZIL SALICILATO** | | |
| INDEX - | 0.15 ≤ x < 0.2 | Skin Sens. 1 H317, Eye Irrit. 2 H319, Aquatic Chronic 2 H411 |
| CE 204-262-9 | | |
| CAS 118-58-1 | | |
| **2-BENZILIDENE EPTANALE** | | |
| INDEX - | 0.15 ≤ x < 0.2 | Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411 |
| CE 204-541-5 | | |
| CAS 122-40-7 | | |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.
INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell`eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

**5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all`estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non

mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti normativi:

| | | |
|---|---|---|
| EU | OEL EU | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. |

**COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-14 (PARI)-ALCHILDIMETIL, CLORURI**

| Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC | | |
|---|---|---|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0.00042 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0.000096 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 68 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 15.75 | mg/kg |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 0.16 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 1.66 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 3,4 mg/kg/d | | | | |
| Inalazione | | | | 1,64 mg/m3 | | | | 3,96 mg/m3 |
| Dermica | | | | 3,4 mg/kg/d | | | | 5,7 mg/kg/d |

**TERPINEOLO**

| Concentrazione prevista di non effetto sull`ambiente - PNEC | | |
|---|---|---|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0.062 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0.0062 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0.442 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0.044 | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0.052 | mg/kg |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Via di Esposizione | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | 2.5 mg/kg/d | | 0.42 mg/kg/d | | | | |

| | | |
|---|---|---|
| Inalazione | | 1.25 mg/m3 |
| Dermica | 12.5 mg/kg/d | 2.5 mg/kg/d |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

**8.2. Controlli dell`esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d`uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
L`utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l`esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL`ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d`acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| **Proprietà** | **Valore** | **Informazioni** |
|---|---|---|
| Stato Fisico | liquido | |
| Colore | incolore | |
| Odore | caratteristico | |
| Punto di fusione o di congelamento | non disponibile | |

| | |
|---|---|
| Punto di ebollizione iniziale | non disponibile |
| Infiammabilità | non disponibile |
| Limite inferiore esplosività | non disponibile |
| Limite superiore esplosività | non disponibile |
| Punto di infiammabilità | > 60 °C |
| Temperatura di autoaccensione | non disponibile |
| Temperatura di decomposizione | non disponibile |
| pH | 6-8 |
| Viscosità cinematica | non disponibile |
| Solubilità | non disponibile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile |
| Tensione di vapore | non disponibile |
| Densità e/o Densità relativa | 0.95-1.05 g/cm3 |
| Densità di vapore relativa | non disponibile |
| Caratteristiche delle particelle | non applicabile |

**9.2. Altre informazioni**

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

| | |
|---|---|
| TOSSICITÀ ACUTA ATE (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Orale) della miscela: | >2000 mg/kg |
| ATE (Cutanea) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |

POLI(OSSI-1,2-ETANEDIL), ALFA-(2-PROPILEPTIL)-OMEGA-IDROSSI

| | |
|---|---|
| LD50 (Orale): | > 300 mg/kg Rat |

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-14 (PARI)-ALCHILDIMETIL, CLORURI

| | |
|---|---|
| LD50 (Cutanea): | 2848 mg/kg Rabbit |
| LD50 (Orale): | 350 mg/kg Rat |

TERPINEOLO

| | |
|---|---|
| LD50 (Cutanea): | > 2000 mg/kg Rat |
| LD50 (Orale): | > 2000 mg/kg Rat |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | > 4.76 mg/l Rat |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA
Può provocare una reazione allergica.
Contiene:
7-IDROSSICITRONELLALE
2-BENZILIDENE EPTANALE
BENZIL SALICILATO

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità**

POLI(OSSI-1,2-ETANEDIL), ALFA-(2-PROPILEPTIL)-OMEGA-IDROSSI

| | |
|---|---|
| EC50 - Crostacei | > 10 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 10 mg/l/72h Scenedesmus subcapitatus |

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-14 (PARI)-ALCHILDIMETIL, CLORURI

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci | 0.28 mg/l/96h Pimephales promelas |
| EC50 - Crostacei | 0.016 mg/l/48h Daphnia magna (grande pulce d'acqua) |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 0.049 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| EC10 Alghe / Piante Acquatiche | 0.009 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata |
| NOEC Cronica Pesci | 0.0322 mg/l Pimephales promelas, 34d |
| NOEC Cronica Crostacei | 0.0042 mg/l Daphnia magna, 21d |

TERPINEOLO

| | |
|---|---|
| LC50 - Pesci | 62 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | 73 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 68 mg/l/72h |

**12.2. Persistenza e degradabilità**

TERPINEOLO

Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

COMPOSTI DI AMMONIO QUATERNARIO, BENZIL-C12-14 (PARI)-ALCHILDIMETIL, CLORURI

| | |
|---|---|
| BCF | 79 |

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull`ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU o numero ID**

non applicabile

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

non applicabile

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

non applicabile

**14.5. Pericoli per l`ambiente**

non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

non applicabile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell`IMO**

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

| | |
|---|---|
| Punto | 3 |

Sostanze contenute

| | |
|---|---|
| Punto | 75 |

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dal Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successivi emendamenti: Regolamento (CE) n. 453/2010, Regolamento (CE) n. 830/2015 e Regolamento (CE) n. 878/2020. Etichettatura secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP].

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata preparata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela. Se noti, gli scenari dei componenti puri della miscela sono disponibili su richiesta.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|---|---|
| **Acute Tox. 4** | Tossicità acuta, categoria 4 |
| **Asp. Tox. 1** | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 |
| **Skin Corr. 1B** | Corrosione cutanea, categoria 1B |
| **Eye Dam. 1** | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| **Eye Irrit. 2** | Irritazione oculare, categoria 2 |
| **Skin Irrit. 2** | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| **STOT SE 3** | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| **Skin Sens. 1A** | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A |
| **Aquatic Acute 1** | Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| **Aquatic Chronic 1** | Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 |
| **Aquatic Chronic 2** | Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |
| **Aquatic Chronic 3** | Pericoloso per l`ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 |
| **H302** | Nocivo se ingerito. |
| **H312** | Nocivo per contatto con la pelle. |
| **H332** | Nocivo se inalato. |
| **H304** | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| **H314** | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| **H318** | Provoca gravi lesioni oculari. |
| **H319** | Provoca grave irritazione oculare. |
| **H315** | Provoca irritazione cutanea. |
| **H335** | Può irritare le vie respiratorie. |
| **H317** | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| **H400** | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| **H410** | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| **H411** | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| **H412** | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici

- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell`Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell`esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l`utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell`ultima versione. L`utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all`utilizzo di prodotti chimici.
METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l`ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.